



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

I SETTORE
TRIBUTI

DETERMINAZIONE N. 16 / 2016

OGGETTO: RIMBORSO TARES 2013 - ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA ED AUTORIZZAZIONE ALLA LIQUIDAZIONE.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Richiamati gli atti sotto indicati:

- deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 31.03.2015 avente ad oggetto: "Approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio 2015 e triennale 2015-2017 e della relazione previsionale e programmatica, successivamente modificata con delibere di Consiglio Comunale n. 65 del 30.06.2015, n. 72 del 28.07.2015, nn. 78 e 79 del 29.09.2015, n. 95 del 29.10.2015 e nn. 102 e 103 del 30.11.2015 di variazione al bilancio per l'esercizio 2015 e pluriennale 2015 - 2017;
- deliberazione di Giunta Comunale n. 36 del 31.03.2015 avente ad oggetto: "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione e conseguente assegnazione degli obiettivi e delle risorse finanziarie, umane e strumentali per l'esercizio 2015" successivamente modificata con delibere di Giunta Comunale n. 73 del 30.06.2015, n. 83 del 28.07.2015, n. 91 del 29.09.2015, n. 108 del 29.10.2015 e n. 114 del 30.11.2015 di variazione al PEG;

Visti:

- l'art. 163 comma 3 del D. lgs. 267/2000 che disciplina l'esercizio provvisorio e la gestione provvisoria;
- il decreto ministeriale del 28.10.2015 che, all'art. 2, stabilisce il differimento al 31.03.2016 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2016 dei comuni e autorizza l'esercizio provvisorio del bilancio 2016, ai sensi del suddetto art. 163, comma 3;

Dato atto che l'amministrazione comunale, in ragione delle difficoltà applicative emerse a livello nazionale nella stesura degli strumenti programmatici, economici e finanziari per gli enti locali, che hanno coinvolto anche il Comune di Casalgrande, ha stabilito di rinviare l'approvazione del Bilancio di previsione per l'anno 2016 oltre il 31.12. 2015;

Preso atto, altresì, che, ai sensi del comma 5 dello stesso articolo, *nel corso dell'esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli*



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con esclusione delle spese tassativamente regolate dalla legge, non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi o a carattere continuativo;

Richiamato il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011 coordinato con il D.L. 126/2014, rubricato 'Esercizio provvisorio e gestione provvisoria', che al punto 8.1 chiarisce che: *"Nel corso dell'esercizio provvisorio, o della gestione provvisoria, deliberato o attuato secondo le modalità previste dall'ordinamento vigente, gli enti gestiscono gli stanziamenti di spesa previsti nell'ultimo bilancio di previsione, definitivamente approvato per l'esercizio cui si riferisce la gestione o l'esercizio provvisorio"*, vale a dire nei limiti degli stanziamenti di spesa previsti per l'esercizio 2016 nel bilancio di previsione 2015-2017;

Richiamato l'art. 22 comma 5 del vigente regolamento di contabilità approvato con delibera consiliare n.184 del 07.11.2005 e modificato con deliberazione consiliare n. 11 del 18.02.2013;

Visto il decreto del Sindaco n. 6 del 29.01.2016 concernente l'assegnazione alla Dott.ssa Roberta Barchi delle funzioni di responsabile del Settore "Tributi" fino al 31.12.2017, così come individuato e definito con delibera di Giunta Comunale n. 4 del 28.01.2016;

Viste:

- la determina n. 87 del 01/03/2011, con la quale si attribuivano le responsabilità di procedimento ai sensi del contratto collettivo decentrato stipulato in data 11/06/2007;
- la determina n. 220 del 30/05/2015 di nomina, a decorrere dal 1° giugno 2015, dei responsabili di procedimento ai fini dell'attribuzione delle indennità per specifiche responsabilità;

Preso atto che, tra l'altro, è stato assegnato alla sottoscritta il capitolo 380970 articolo 7 denominato "Sgravi e rimborsi Tributi comunali";

Visto l'art. 14 del D.L. n. 201/2011, convertito in legge n. 214/2011, e successive modifiche ed integrazioni, che ha istituito, con decorrenza 01.01.2013, il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES) sopprimendo, al contempo, tutti i prelievi relativi alla gestione dei rifiuti urbani, sia di natura patrimoniale che tributaria, ed in particolare:

- il comma 35, così come modificato dalla Legge di Stabilità n. 228 del 24.12.2012, che ha previsto espressamente che i Comuni potevano affidare, fino al 31.12.2013, la gestione del tributo ai soggetti che svolgevano, anche in maniera disgiunta, il servizio di gestione dei rifiuti e di accertamento e riscossione della TARSU, TIA 1 e TIA 2;
- il comma 13, secondo il quale ".....alla tariffa si applica una maggiorazione pari a 0,30 euro per metro quadrato, a copertura dei costi relativi ai servizi indivisibili dei comuni";
- il comma 28 che stabilisce che "E' fatta salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.L. 30 dicembre 1992, n. 504. Il tributo provinciale, commisurato alla superficie dei locali ed aree assoggettabili a tributo, è applicato nella misura percentuale deliberata dalla provincia sull'importo del tributo, esclusa la



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

maggiorazione di cui al comma 13”;

Richiamate:

- la deliberazione della Provincia di Reggio Emilia n. 307 del 19.11.2012 con la quale sono state approvate le aliquote e le tariffe dei tributi provinciali per l'esercizio finanziario 2013 (misura del tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente: 5%);
- la propria determinazione n. 306 del 01.08.2013 avente ad oggetto “Addizionale provinciale dovuta sul tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente – accertamento dell'entrata e contestuale assunzione di impegno di spesa a favore della provincia” ed in particolare il punto 5) del dispositivo, in cui si determina “di rendicontare periodicamente alla Provincia le somme incassate e riversate, i compensi trattenuti, gli eventuali rimborsi effettuati e i relativi conguagli”;

Richiamato, altresì, l'art. 10, comma 2, lett. C) del D.L. 35/2013 (convertito, con modificazioni, dalla L. 64/2013) il quale afferma che la maggiorazione di cui sopra “.....è riservata allo Stato ed è versata in unica soluzione unitamente all'ultima rata del tributo (.....)”;

Considerato che è stata affidata – fino al 31.12.2013 – la gestione ordinaria TARES a Iren Emilia Spa, in applicazione alle delibere di Giunta Comunale n. 39 del 02.05.2013 e di Consiglio Comunale n. 29 del 03.06.2013;

Preso atto che con delibere di Consiglio Comunale n. 30 e n. 31 del 03.06.2013 è stato approvato il Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti e sono state deliberate le tariffe del Tares;

Visti:

- il vigente Regolamento per l'applicazione della Tares;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 50 del 22/05/2014 con la quale è stato nominato il Funzionario Responsabile del Tributo sui rifiuti e sui servizi;

Richiamato l'art. 17, ed in particolare i commi, 2 e 3, del vigente Regolamento Tares secondo cui “Il contribuente può richiedere al Comune il rimborso delle somme versate e non dovute, entro il termine di 5 anni dal giorno del pagamento ovvero da quello in cui è stato definitivamente accertato il diritto alla restituzione. Il Comune provvede ad effettuare il rimborso entro centottanta giorni dalla data di presentazione dell'istanza di rimborso. Sulle somme da rimborsare è corrisposto l'interesse pari al tasso legale, calcolato con maturazione giorno per giorno e decorrenza dalla data di pagamento.”;

Richiamati altresì:

- la L. 147/2013, art. 1, comma 724, secondo cui qualora il contribuente abbia effettuato un versamento relativo all'imposta municipale propria di importo superiore a quello dovuto, l'istanza di rimborso va presentata al comune che, all'esito dell'istruttoria, provvede a rimborsare la quota di propria spettanza, segnalando al Ministero dell'economia e delle finanze e al Ministero dell'interno l'importo totale, la quota rimborsata o da rimborsare a proprio carico nonché la quota a carico dell'erario, il quale provvederà ad effettuare il rimborso della parte di propria competenza;



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

- il d.d.l. 16/2014, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 68/2014, ed in particolare l'art. 1, comma 4 il quale afferma che la procedura di cui sopra si applica a tutti i tributi locali e che -con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze- saranno impartite le istruzioni circa la modalità applicativa delle predette disposizioni;

Preso atto del comunicato del Ministero dell'Interno del 21.05.2014, avente ad oggetto "Indicazioni per gli adempimenti concernenti le procedure di riversamento, rimborso e regolazioni contabili relative ai tributi locali ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 1, commi da 722 a 727, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 e dell'art. 1, comma 4, del D. L. 6 marzo 2014, n. 16, convertito, in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della legge 2 maggio 2014, n. 68";

Considerato che, ad oggi, non è ancora stato emanato il suddetto decreto;

Vista la comunicazione pervenuta da IREN AMBIENTE spa (Prot. n. 12287 del 29 luglio 2014) in cui si segnala che dal 1 luglio 2014 con atto a rogito del notaio C.M.Canali (rep. 48772 racc. n. 21700) del 19 giugno 2014, il ramo d'azienda rappresentato dal complesso delle attività, passività, contratti e rapporti giuridici afferenti gli affidamenti del servizio rifiuti urbani è trasferito da Iren Emilia Spa a Iren Ambiente Spa;

Vista la nota pervenuta da Iren Ambiente Spa in data 28/01/2016 prot. n. 1431 con la quale, tra l'altro; è stato trasmesso l'elenco di contribuenti aventi diritto a rimborso TARES per l'anno 2013, accolto a seguito di verifica contabile effettuata dalla stessa IREN Ambiente Spa;

Dato atto delle ulteriori verifiche svolte dal Servizio Tributi e della conseguente integrazione di documentazione necessaria a dimostrazione della legittimazione attiva ad ottenere i rimborsi o all'effettuazione del pagamento tramite bonifico bancario;

Accertata la fondatezza delle domande presentate sulla base della documentazione allegata e delle verifiche svolte d'ufficio risultante dagli atti di rimborso in corso di notifica;

Dato atto che l'impegno di spesa sopra citato non è soggetto al limite previsto dall'art. 22, comma 5, del vigente regolamento di contabilità approvato con delibera consiliare n. 184 del 07/11/2005 né al limite di cui all'art. 163 indicato in premessa in quanto trattasi di rimborso relativo a tributi non dovuti e con obbligo di restituzione entro termini di legge e non è pertanto frazionabile in dodicesimi;

Ritenuto di provvedere al rimborso della somma complessiva -quota comunale- di € 108,24 di cui € 1,98 per interessi, al contribuente riportato nell'allegato alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale e di impegnare la corrispondente somma;

Visto l'art. 16 del vigente Regolamento Generale delle Entrate del Comune di Casalgrande;

Visto l'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

Visto l'art. 107 del TUEL, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 nel testo vigente;

Visto l'art. 9 del D.L. 1° luglio 2009, n. 78 convertito nella L. 3 agosto n. 102 avente ad oggetto la "Tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni" il quale dispone che al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, il funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegno di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica e che la violazione dell'obbligo comporta responsabilità disciplinare ed amministrativa;

Preso atto delle misure organizzative adottate dal Direttore Generale con determinazione n. 607 del 19/10/2009 che ha recepito le decisioni adottate in sede di Comitato di direzione del 23 settembre 2009;

Dato atto, ai sensi dell'art. 147/Bis del D.Lgs. 267/2000, come modificato dal D.L. 174/2012 convertito nella L. 213/2012, della regolarità e della correttezza amministrativa del presente atto;

DETERMINA

1. Di rimborsare al contribuente riportato nell'allegato alla presente determinazione, la somma complessiva di € 108,24 a titolo di rimborso Tares anno 2013 – quota Comune, comprensiva degli interessi;
2. Di impegnare la spesa complessiva di € 108,24 alla Missione 1, Programma 4- Titolo 1, del Bilancio Pluriennale 2015-2017, al capitolo 380970 articolo 7 "*Sgravi e rimborsi tributi comunali*" del Bilancio per l'Esercizio 2016 che presenta la necessaria disponibilità – Codice piano dei conti 1.09.02.01.001;
3. Di dare atto che l'esigibilità dell'obbligazione è prevista entro il 31/12/2016;
4. Di provvedere alla liquidazione della somma sopraindicata a titolo di rimborso Tares anno 2013 (quota Comune) e relativi interessi;
5. Di dare mandato all'Ufficio di ragioneria di provvedere alla emissione del relativo mandato di pagamento senza adozione di ulteriore atto;
6. Di autorizzare l'ufficio di ragioneria a trattenere, nei prossimi riversamenti, l'importo di competenza della provincia a titolo di "*tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene ambientale – 5%*", pari ad € **5,07**, conformemente a quanto stabilito al punto 5) del dispositivo della determina n. 306 del 01/08/2013;
7. Di dare atto che per quanto riguarda il rimborso della quota relativa alla maggiorazione statale si provvederà secondo quanto verrà stabilito dal decreto previsto dall'art. 1, comma 4 del D.L. 16/2014;
8. Di attestare che l'impegno di spesa adottato col presente provvedimento risulta compatibile con lo stanziamento di bilancio, nonché con le regole di finanza pubblica, secondo quanto stabilito dalle misure organizzative adottate dal Direttore Generale con



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

determinazione n. 607 del 19/10/09;

9. Di dare atto che la spesa sopra citata è dovuta per legge e, quindi, è esclusa dal rispetto dei limiti previsti dall'art. 22, comma 5, del vigente regolamento di contabilità;

10. Di dare atto, ai sensi dell'art. 147-bis del D.Lgs. 267/2000, come modificato dal D.L. 174/2012 convertito nella L. 213/2012, della regolarità e della correttezza amministrativa del presente atto;

11. Di ottemperare all'obbligo imposto dal D.Lgs. n. 33/2013, art. 23, disponendo la pubblicazione sul sito istituzionale del Comune di Casalgrande nella sezione "Amministrazione trasparente" del presente provvedimento;

12. Di dare atto che il Responsabile del procedimento è la Sig.ra Tozzetti Angela.

Tipo	Bilancio/PEG	Anno	N.	Descrizione	Beneficiario	Importo
Impegno	380970/7	2016	247	RIMBORSO TARES 2013	DIVERSI	108.24

Lì, 05/02/2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
BARCHI ROBERTA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)